

VOLLEY A2 MASCHILE

Il Vbc Mondovì lotta, ma il derby va a Cuneo

Senza Festi e Cominetti i biancoblù non riescono a ribaltare il pronostico. Il momento difficile impone delle riflessioni

■ VOLLEY A2 MASCHILE

di MARCO VOLPE

Troppo Cuneo, troppa differenza in campo e non è questo il Vbc che solo una settimana fa (dopo due vittorie consecutive) ci aspettavamo di vedere in campo nel derby. Una partita attesa da più di trent'anni (stagione 1987-88 in Serie B) purtroppo funestata dal Covid che ha imposto ancora le porte chiuse al "PalaManera" e confinato la rivalità a qualche striscione irriverente dentro e fuori dal palazzetto. I tifosi dell'Hagar Group erano comunque in prima linea per far sentire comunque la propria voce, la vicinanza alla squadra e la nota, "leggera", antipatia verso gli storici avversari (senza dimenticare l'ex Pistolesi, punzecchiato in ogni modo). Purtroppo è mancato lo spettacolo completo di tifo e colori che ci si poteva attendere da questo appuntamento. «Giocare il campionato in queste condizioni non ha senso, senza spettacolo non esiste sport» è il pensiero che mister Mario Barbiero ha nuovamente rimarcato a fine partita.

Sul campo ha vinto Cuneo, come da pronostico: per Mondovì non una disfatta, ma i padroni di casa non hanno mai dato l'impressione di poter mettere seriamente in discussione il risultato, nonostante la bella reazione nel terzo set.

UNA SETTIMANA DIFFICILE

Un risultato in parte già scritto dopo la settimana travagliata attraversata da Mondovì costretta, ancora una volta, a cambiare pelle. La notizia, ufficializzata mercoledì scorso,

ha scosso le fondamenta della squadra: Roberto Festi e Roberto Cominetti (arrivati nel mercato estivo) hanno lasciato la squadra dopo aver ricevuto offerte negli ultimi giorni di mercato. Il centrale si è accasato in Toscana a Santa Croce, lo schiacciatore a Taranto. A spiegare la situazione ci ha pensato direttamente il presidente Giancarlo Augustoni: «Inutile negarlo: come tante altre società sportive in questo momento di emergenza mondiale siamo in difficoltà dal punto di vista economico. Per questo apprezziamo ancora di più chi continua a sostenerci e a non farci mancare il proprio supporto, e lo ringraziamo. Purtroppo, alla luce della situazione attuale, si è reso necessario assumere queste decisioni dolorose. Ringraziamo chi ha deciso di rimanere con noi». «Ora andremo avanti fino alla fine con questo gruppo, crediamo in quello di buono che possiamo fare anche così» ha sottolineato Mario Barbiero, ma lo stringente problema sportivo non è il vero nodo della questione, visto anche il format senza retrocessioni.

UN FUTURO DA SCRIVERE

Alla luce di quanto è accaduto, le parole (unite ad amarezza e scorporamento) del presidente Augustoni appaiono come un punto di non ritorno: si dovranno sicuramente aprire delle riflessioni e ragionare a mente fredda sul futuro. La Serie A2 costa, e non poco, il Covid ha colpito duramente (tra palazzetti vuoti e sponsor in difficoltà

con l'intero "sistema" sport sotto pressione), ma le ultime annate per il Vbc non sono state facili. Al picco con la vittoria della stagione regolare con Fenoglio è seguita una rifondazione ad annata già avviata, senza dimenticare i contatti, poi sfumati, con la stessa Cuneo per un progetto comune.

Le difficoltà sono tantissime e le tensioni con l'Amministrazione comunale di Mondovì hanno inquinato ancora di più i pozzi e gli animi. Servono nuove idee, risorse (anche umane) per non disperdere un patrimonio conosciuto in tutta Italia. A ricordarlo, forse anche a noi monregalesi, è ancora il tecnico di Velletri che siede sulla panchina biancoblù: «Sicuramente le difficoltà dovute a problemi economici impongono una riflessione: io non sono monregalese ma amo questa città - sono le parole di Mario Barbiero - e la cultura dello sport che c'è in questa città. Se Mondovì è conosciuta in tutta Italia un po' di merito è anche del Vbc Mondovì, per cui mi auguro che tutti i soggetti importanti, imprenditoriali e istituzionali, facciano qualcosa per darci una mano e far proseguire questa realtà».

LA PARTITA

Vbc con Alessio Ferrini sottorette e Manuel Bussolari al centro. Avvio di partita con ritmi bassi. I padroni di casa fanno vedere buone cose, ma quando Cuneo spinge sull'acceleratore i ragazzi di Barbiero faticano. A spostare gli equilibri è lo schiacciatore Alessandro Preti. Il primo

solco (13-9) è opera sua, così come il filotto di punti nel finale. Il Vbc torna in vista degli avversari a metà del game (18-15), ma toccati i venti punti Cuneo scappa via.

Decisamente più netto il divario nella seconda frazione. Mondovì finisce subito a meno sei. Borgogno prova coraggiosamente a tenere in piedi la squadra, ma la musica non cambia. Codarelli mette a terra il muro del 10-19 e la Bam San Bernardo amministra il largo vantaggio.

Tutta con la spinta dell'orgoglio la partenza dei padroni di casa nel terzo set. Marra, Paoletti e Borgogno mettono alle corde gli avversari costringendo coach Serniotti al time out sul 9-5 per cercare di spezzare il ritmo. Ace di Borgogno per il 16-11, Cuneo sbaglia tanto e sul 19-12 di Ferrini il Vbc ci crede per davvero. I cuneesi faticano a ritrovarsi, poi annullano tre set point prima della stoccata di Borgogno.

Sulle ali dell'entusiasmo Mondovì tiene alta la tensione anche alla ripresa del gioco. Punto dell'8-5 di Borgogno, ma Codarin a muro ristabilisce la parità a quota 9. Per rimettersi in piedi Cuneo si affida al solito Preti e gli ospiti riprendono in mano la gara. Borgogno riporta i suoi sul 15-18, prima di un altro acuto di Preti. Il Vbc Mondovì non ha più la forza per rialzarsi e alza bandiera bianca sull'errore al servizio di Bussolari.



VBC-CUNEO 1-3

21-25. 17-25. 25-21. 18-25

Pala Nino
Manera
Mondovì
Porte chiuse

Statistiche

Vbc 4 ace
Vbc 48%
in attacco
Cuneo 14 muri,
5 ace



**Migliore
in campo**



MARIO
BARBIERO

10

Il coach è ormai il massimo idolo della tifoseria di Mondovì, forse anche l'unico rimasto. Guida tecnica e spirituale del gruppo e garanzia di serietà. Un uomo vero



VBC MONDOVÌ

| | |
|----------------------|----|
| PUTINI | 1 |
| PAOLETTI | 9 |
| BORGOGNO | 19 |
| FERRINI | 10 |
| BUSSOLARI | 7 |
| MARRA | 12 |
| POCHINI | |
| FENOGLIO | - |
| CAMPERI | - |
| BOSIO | - |
| MILANO | - |
| BERTANO | - |
| ALL. BARBIERO | |



CUNEO

| | |
|-----------------------|----|
| PISTOLESI | 2 |
| WAGNER | 21 |
| PRETI | 25 |
| SIGHINOLFI | 8 |
| CODARIN | 8 |
| GALAVERNA | 10 |
| CATANIA | |
| TIOZZO | 4 |
| GONZI | - |
| BISSOTTO | - |
| D'AMATO | - |
| VERGNAGHI | - |
| CHIAPELLO | - |
| BONOLA | - |
| ALL. SERNIOTTI | |



Marra e Ferrini a muro contro Galaverna

FOTO DI
ELENA
MERLINO

25

I punti messi
a terra da
Alessandro
Preti.
Immarcabile,
un vero
incubo per
la difesa del
Vbc Mondovì.
Alza pure una
Meginot a
muro contro
Paoletti